

## MORENA ANTONUCCI

Individuata nel 1996 dal critico d'arte Giorgio Agnisola ha avuto modo di frequentare, fino ai primi anni del terzo millennio, lo studio dei Maestri Andrea Martone ed Ennio Calabria, pur tuttavia mantenendo, come sottolineato nel 2006 dallo storico dell'arte Carlo Fabrizio Carli, una dimensione pittorica del tutto personale, autonoma ed autoreferenziale.

Dal 2004 ha avviato il percorso artistico ed esistenziale *Proiezioni sostenibili*, patrocinato sin dagli esordi dall'Ente Parco Nazionale della Majella, cui nel 2006 la Ianieri edizioni ha dedicato l'omonima pubblicazione con approfondimenti critici di Giuliano Manacorda, Carlo Fabrizio Carli e Rosalba Silvestri. Il percorso è stato altresì documentato dallo speciale servizio televisivo di Rai3 Abruzzo del 26 settembre 2006, a cura di Domenico Logozzo.

Tale ciclo di dipinti è stato esposto, con mostre personali, in prestigiose sedi nazionali ed internazionali quali ad esempio: Museo Michetti di Francavilla al Mare (Ch), il Palazzo degli Studi di Lanciano, il Théâtre des Capucins di Lussemburgo, l'Istituto Italiano di Cultura di Colonia (Germania), la Galleria Trifoglio Arte e il Museo d'Arte Costantino Barbella di Chieti.

Definita da Mons. Bruno Forte "artista al servizio della bellezza e dell'amore", nel 2011 ha realizzato il logo per il Convegno ecclesiale dell'Arcidiocesi di Chieti-Vasto. L'Istituto Italiano di Cultura di Wolfsburg (Germania) l'ha invitata, nel mese di maggio 2014, a rappresentare l'Italia ed in particolare il Parco Nazionale della Majella, con una mostra personale inerente al Lupo ed al suo valore simbolico, nell'era contemporanea, quale metafora dei concetti di bene relazionale e di sostenibilità ambientale-culturale, in tale circostanza l'Assessorato alla Cultura del Comune di Wolfsburg ha acquistato una sua opera di grandi dimensioni, collocata nel famoso Planetarium della città.



## LA NUOVA LUCE DELL' EMIGRAZIONE A WOLFSBURG

L'Associazione Abruzzesi di Wolfsburg, presenziata dal Cav. Rocco Artale, a due anni dalla presentazione della personale dell'artista Morena Antonucci, *Majas Wolf- Il Lupo di Maja* presso l' Agenzia Consolare d'Italia, è impegnata oggi, in collaborazione con l'Istituto di Istruzione sindacale Arbeit und Leben nella Regione Bassa Sassonia e l'Ufficio Emigrazione presso la Volkswagen di Wolfsburg, ad accogliere e promuovere il nuovo progetto artistico dell'Antonucci: *La nuova Luce dell'emigrazione*.

Morena Antonucci approda in Germania dopo un percorso decennale di ricerca pittorica sviluppata in Abruzzo, Italia, nata dalla necessità, in qualità di artista e in un contesto sempre più anomico e globalizzante, di riappropriarsi di azioni funzionali e significative per la società, anche morali, simboliche e educative, orientate alla costruzione di un capitale sociale teso alla crescita, alla fiducia e alla reciprocità. In altre parole è stata impegnata a ridefinire quello che per lei fosse il senso dell'arte contemporanea, in un contesto storico in cui la sua funzione sembra essere sempre meno definita e distante dai reali processi socio-culturali, ipotizzando che l'Arte debba ritrovare la propria valenza "relazionale", come strumento che consenta di mettere in atto quel sistema d'interazioni sociali teso alla formazione dell'identità e della cultura dell'uomo e del territorio di cui fa parte.

Il progetto artistico *La nuova Luce dell'emigrazione* va ad integrare e implementare la mostra documentale/fotografica denominata *Buona fortuna*, presentata in più occasioni dalla Associazione Culturale Abruzzesi Wolfsburg e realizzata nella circostanza dei cinquant'anni di migrazione italiana a Wolfsburg, diventando ad essa complementare.



L'artista vuole lanciare un messaggio positivo della nuova migrazione contemporanea ponendo una particolare attenzione nel cogliere la Luce, che caratterizza e distingue la precedente forma di emigrazione italiana a Wolfsburg, iniziata sin dagli anni Sessanta, da quella attuale che vede il suo massimo sviluppo a partire dal 2010, in una società pienamente informatizzata e globalizzata, destinata secondo la pittrice ad un futuro più "roseo" rispetto a quella passata.

Titolo della mostra:

*La nuova Luce dell'emigrazione a Wolfsburg*

orari di apertura:

dal 04 al 22 aprile 2016

da lunedì a giovedì, dalle ore

09:00 / 12:00 - 14:00 / 17:00

Venerdì dalle ore 09:00 alle 12:00

INGRESSO: libero:

PATROCINIO:

Assessore alla Cultura di Wolfsburg Thomas Muth

Enti promotori:

\*Istituto d'istruzione sindacale della Regione Bassa Sassonia Arbeit und Leben.

\*Migrantenvertretung - Ufficio della rappresentanza dei lavoratori stranieri presso la Volkswagen di Wolfsburg.

\*Assessorato alla Cultura del Comune di Wolfsburg,

\*Città dell'Auto di Wolfsburg,

\*Agenzia Consolare d'Italia a Wolfsburg,

\*Cassa di Risparmio di Wolfsburg,

\*Istituto di storia contemporanea della città di Wolfsburg,

\*IG Metall Wolfsburg.

Si ringrazia particolarmente tutti gli Enti sopra elencati per la stretta collaborazione. Senza di loro non saremmo riusciti ad organizzare la mostra con un tema di attuale importanza.



*L'Associazione Culturale Abruzzesi  
invita la S.V.  
all'inaugurazione della mostra*

## **"LA NUOVA LUCE DELL' EMIGRAZIONE A WOLFSBURG"**

**04. Aprile 2016 - ore 15.30  
Palazzo Comunale di Wolfsburg**



*L'Artista **Morena Antonucci**  
presenta in questa circostanza  
una singola opera di grandi  
dimensioni, composta da 14  
moduli per un totale di 28 mq  
realizzata con la tecnica di  
acrilici su tela.*



Bildungsvereinigung  
ARBEIT UND LEBEN  
Niedersachsen



WOLFSBURG



AUTOSTADT



Agenzia Consolare d'Italia  
Wolfsburg



Sparkasse  
Gifhorn-Wolfsburg

Schulterschluss  
der  
Wolfsburger  
Demokraten  
BÜNDNIS GEGEN RECHTS



Wolfsburg